

ST Senior Club c/o STMicroelectronics Srl.

20864 Agrade Brianza (MB) Via Olivetti 2



0396036610 3319253028 fax 0396037389
email: info@stseniorclub.191.it



20010 Cornaredo (Mi) Via Tolomeo 1

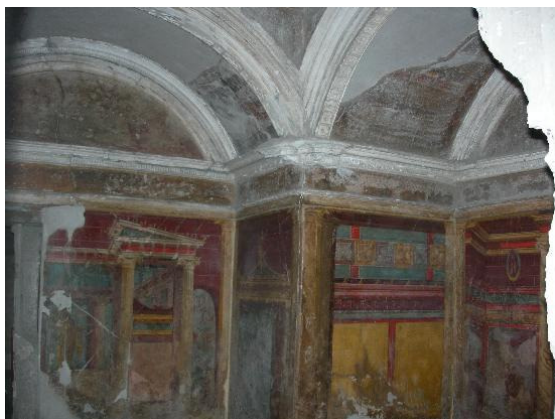


02.9351.9890
e mail : senior.club-cto@st.com

cod. fisc. e partita IVA 94029170159
www.stseniorclub.org

La Commissione Cultura è lieta di proporre agli amici del Senior Club un interessante viaggio condotto dalla dott.ssa Paola Davico con meta a:

NAPOLI E DINTORNI



affreschi di villa Poppea (Oplontis)

Perché Napoli? In primo luogo è una delle città mondiali a maggior densità di risorse culturali e di monumenti che ne testimoniano la sua evoluzione artistico-culturale; in secondo luogo per approfondire la parte archeologica non riconducibile alla sola Pompei. Il programma dettagliato dell'itinerario è nella pagina successiva.



Caravaggio : Sette opere della Misericordia

Periodo: dal 17 al 23 marzo 2013

Quote di partecipazione	Socio	Accompagnatore familiare	Accompagnatore non familiare	Supplemento Camera singola(1)
	650	680	740	0

(1) Si fa presente che vi sono solo 2 camere singole per 1 partecipanti

ISCRIZIONI: dal 23 Ottobre al 16 Novembre 2012 (oppure al raggiungimento del massimo numero dei partecipanti nelle sedi di AG e CS (fino al 26 ottobre verranno riservati 4 posti per CS. I soci di CS possono telefonare anche direttamente ad Agrade). **È necessario il versamento della caparra di 300 euro a persona**, altrimenti la prenotazione, che può essere anche telefonica, verrà cancellata. Saldo da versare entro l'11 gennaio 2013. All'atto dell'iscrizione si dovrà fornire copia della carta di identità e numero del cellulare.

Il viaggio si svolgerà con un minimo di 25 ed un massimo di 33 partecipanti.

La quota comprende:

- Trasferimento a/r per la stazione Garibaldi con pullman privato
- Pernottamento presso la casa per ferie CRISTO RE, con servizi privati, servizio mezza pensione bevande incluse, dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo. La struttura si trova a Castellamare di Stabia, è posizionata su una collina da cui si può ammirare il golfo di Napoli.
- Treno ad alta velocità NTV "ITALO".
- Bus privato a disposizione per lo svolgimento dell'intero programma (massimo otto ore di guida al giorno)
- Battello privato per il trasferimento Salerno/Amalfi e viceversa (condizioni del mare permettendo).
- Guida locale il pomeriggio del 17, la mattina di giovedì 21 e per l'intera giornata del 22.
- Pranzo a base di pesce ad Amalfi.
- Ingresso musei, siti archeologici, abbazia, duomo.
- Assicurazione infortuni
- Mance

La quota non comprende:

- eventuali uscite serali del bus. Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota "comprende"

PROGRAMMA VIAGGIO DA DOMENICA 17 A SABATO 23 MARZO 2013

1^ GIORNO DOMENICA 17

Ore 07.00 Ritrovo ad Agrate (parcheggio in Via S. D'Acquisto)
Ore 07.15 Partenza in pullman per la stazione Porta Garibaldi, Milano
Ore 08.19 Partenza del treno per Napoli
Ore 13.05 Arrivo

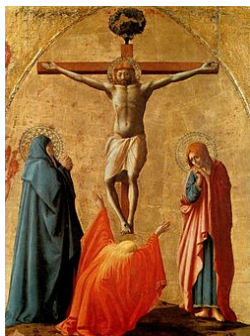


Incontro con la guida e autista pullman. Pranzo libero
Giro orientativo della città con guida locale

A fine giornata trasferimento in albergo, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento

Foto: panorama di Napoli

2^ GIORNO LUNEDÌ 18, MATTINO



MUSEO E GALLERIE DI CAPODIMONTE

Il palazzo reale di Capodimonte, imponente edificio di bella e vivace architettura, fu iniziato nel 1738 per volere del re Carlo di Borbone e compiuto un secolo più tardi. All'interno sono ospitate le gallerie nazionali di Capodimonte, le più importanti e ricche dell'Italia meridionale, la galleria Farnese, la collezione Borgia. Tra gli autori più significativi si ricorda: Botticelli, Mantegna, Lotto, Masaccio, Raffaello, Tiziano, Goya El Grego, Artemisia e Gentileschi. *Foto: Crucifix Masaccio*



MUSEO PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

Il pio monte della misericordia è un'istituzione fondata da sette nobili giovani napoletani. Da quattro secoli si svolgono attività benefiche e assistenziali. La sede costituita da chiesa e palazzo conserva un vasto patrimonio artistico, di diverse epoche. Fra tutte spicca: le sette opere di misericordia, dipinto di Caravaggio ad olio su tela (390x260cm). Fu realizzato tra la fine del 1606 e l'inizio del 1607 ed è la rappresentazione delle "sette opere della misericordia corporali".

POMERIGGIO



BASILICA DI S. CHIARA

La basilica con l'intero complesso monastico, entrambi conosciuti come monastero di Santa Chiara, è un edificio di culto edificato tra il 1330 e il 1340 su un complesso termale del I secolo d.C. La chiesa, costruita in forma gotica provenzale, diviene ben presto una delle più importanti di Napoli. Nella seconda metà del 1700 viene ristrutturata in forme barocche. Durante la seconda guerra mondiale la città e la chiesa vennero parzialmente distrutte. I successivi lavori di ristrutturazione riportarono la

basilica all'aspetto originale trecentesco. Dal coro si può scendere al chiostro delle clarisse, vasto rettangolo cinto da portico ogivale su pilastri ottagonali. Nel 1743 fu trasformato nel più splendido esempio di giardino rustico del 700, rivestendo il muro perimetrale del giardino, i sedili e i pilastri dei pergolati di mattonelle maiolicate. *Foto: Chiostro*



MUSEO- CAPPELLA SAN SEVERO

Posto al centro della navata della cappella San Severo, il Cristo velato è una delle opere più note e suggestive al mondo. Fu realizzata a fine settecento da un giovane artista napoletano: Giuseppe Sanmartino. La statua di marmo, scolpita a grandezza naturale, rappresenta nostro signore Gesù Cristo, coperto da un sudario trasparente realizzato dallo stesso blocco della statua. *Foto: Il Cristo velato*



Passeggiata in una delle vie più tipiche e famose per i negozi di Napoli

Foto: Via San Gregorio Armeno

3^ GIORNO MARTEDI 19



AMALFI E COSTIERA AMALFITANA

Partenza in pullman per Salerno. Imbarco su una motonave privata alla volta di Positano. Giunti a Positano si scende e si raggiunge il centro storico per una visita. Dopodiché, nuovo imbarco alla volta di Amalfi, la cui fondazione viene fatta risalire ai romani. A partire dal secolo IX, prima fra tutte le repubbliche marinare, rivaleggiò con Pisa, Venezia e Genova per il controllo del mar Mediterraneo. Raggiunse il suo massimo splendore nel XI secolo, poi fu conquistata dai normanni, saccheggiata dai pisani e nel 1343 un maremoto

distrusse gran parte della città. Il più celebre monumento è il duomo in stile arabo-siciliano. Più che di duomo si dovrebbe parlare di cattedrale, in quanto l'edificio attuale risulta da sovrapposizioni ed affiancamenti di chiese di epoche diverse. Il primo edificio dedicato al culto cristiano fu una chiesa paleocristiana risalente al VI secolo, che come in molti casi analoghi in Italia sostituiva un tempio dedicato a divinità pagane. Tra il VI e IX secolo fu eretta la prima cattedrale sulla precedente paleocristiana. Giunti ad Amalfi, passeggiata per il centro storico, pranzo in locale caratteristico, visita al duomo.

Tempo libero a disposizione in attesa di imbarcarsi alla volta di Salerno, per raggiungere l'albergo in pullman.

4^ GIORNO MERCOLEDI 20 MATTINO



ERCOLANO dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità"

L'antica città di Herculaneum è di origine greca. Venne gravemente danneggiata dal terremoto del '62 e distrutta dall'eruzione del Vesuvio del 79 d.c., che la coprì con cenere e materiale eruttivo per uno spessore di oltre 10 metri. Il materiale, una volta solidificato, diventò solido come il tufo, permettendo la conservazione della città. I primi scavi ebbero inizio nel XVIII secolo, dal 1920 iniziarono in maniera razionale, sono tutt'ora in corso. Gli scavi eseguiti dal 1980 hanno rilevato numerosi gruppi di persone, in ambienti

prospicienti la spiaggia o sulla stessa, in quanto speravano di salvarsi attraverso il mare. Ercolano appare solo in una parte della sua estensione, quella più vicina al mare. Restano ancora sepolti parte del foro, i templi e le necropoli, soprattutto per il fatto che vengono a trovarsi sotto il moderno abitato della cittadina.

POMERIGGIO



OPLONTIS dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità"

Oplontis talora indicata come Oplonti, era una zona suburbana della vicina Pompei. A differenza di Ercolano e Pompei, non sono state trovate tracce di botteghe. Oggi l'area archeologica è situata al centro di Torre Annunziata e comprende la villa di Lucius Cassius Tertius, oggi non visitabile e la villa di Poppaea (seconda moglie di Nerone), risalente al I secolo a.C.. Quest'ultima è ricca di affreschi di valore inestimabile. Essa è il tipico esempio di villa "otium" dove ci si rifugiava per ritemperare lo spirito e il corpo, lontano dal mondo caotico della capitale. *Affreschi villa Poppaea*

5^ GIORNO GIOVEDÌ 21 MATTINO



CAMPI FLEGREI

I Campi Flegrei sono una vasta area di natura vulcanica, situata a nord ovest di Napoli. La parola "flegrei" deriva dal greco "flego" che significa "brucio". Sono tuttora presenti parecchi crateri, alcuni dei quali presentano manifestazioni gassose, effusive o idrotermali. Conseguenza dell'attività vulcanica e sismica sono gli intensi fenomeni deformativi con forti variazioni del livello del suolo. Le manifestazioni più recenti di questi fenomeni sono rappresentate dalle crisi di bradisismo, avvenute negli anni 70 e 80 durante le

quali si è verificato un sollevamento del terreno di oltre tre metri. Dal 1980 è iniziato un processo di lento abbassamento.



POZZUOLI CON RIONE TERRA, visita con guida locale

Il cuore di Pozzuoli è considerato rione terra: è qui che nacque la città arroccata su uno sperone di roccia proteso verso il golfo di Napoli. Storicamente il rione terra fu soggetto ad un forte bradisismo, che danneggiò molto la sua struttura urbanistica. Di conseguenza l'intero rione fu evacuato nel 1970. Gli scavi archeologici eseguiti in seguito, hanno portato

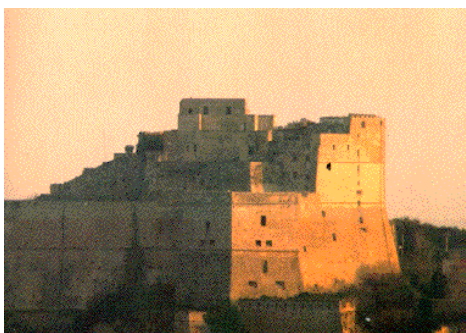
alla luce una superficie di oltre quattromila metri quadrati dell'acropoli romana, i due decumani ed il suo intero tessuto conservato intatto nel sottosuolo.



ANFITEATRO FLAVIO Visita con guida locale

È uno dei più vasti anfiteatri pervenutoci dall'antichità. Fu costruito al tempo di Vespasiano (seconda metà del I secolo d.C.). L'esterno contava tre ordini di arcate. Nell'interno si distinguono due delle tre recinzioni originarie della cavea, che poteva contenere circa 40 mila persone. Nell'arena (m75x42) vi si svolgevano battaglie navali (naumachie). Dopo la costruzione degli appositi sotterranei anche combattimenti e cacce di fiere. Struttura grandiosa di buona conservazione.

POMERIGGIO



BAIA- CASTELLO

Nel territorio di Baia (comune di Bacoli), si trovano numerose vestigia dell'età romana, tuttavia, gran parte del complesso archeologico, rimane sotto il livello del mare sprofondato a causa del fenomeno del bradisismo. Di particolare interesse è il castello aragonese, situato su un'area di notevole importanza strategica. Fu eretto su un promontorio naturalmente difeso ad est da un dirupo tufaceo a picco sul mare e ad ovest dalla profonda depressione, data dalle caldere di due vulcani, facenti parte dei campi flegrei. In epoca romana il promontorio era occupato da un grandioso complesso residenziale, forse la villa di

Cesare. La costruzione del castello fu avviata dagli aragonesi nel 1495. L'edificio mantenne la sua funzione di fortezza militare sia nel periodo di dominazione spagnola che borbonico. Con l'unità d'Italia svolse le più svariate funzioni. Dal 1070 è sede del museo archeologico dei campi flegrei.



SOLFATARA

La solfatara è un vasto cratere (diametro m 770) di un vulcano allo stato quiescente, che da almeno due millenni non ha mutato aspetto. Il fondo del cratere è formato da un'ampia spianata, coperta da una crosta biancastra, più o meno spessa, che risuona sotto i passi. Vi si incontrano tutti fenomeni tipici dei vulcani quiescenti: fumarole, cioè getti di vapore ad alta temperatura carichi di anidride solforosa e getti di fango bollente.



CUMA

Importante centro archeologico all'estremità occidentale dei campi flegrei. Situato sopra un'altura dominante la spiaggia. Colonia greca, fu fondata attorno al 740 a.C. Era una delle colonie più antiche e lontane dalla madrepatria. Qui la cultura greca diffuse l'alfabeto calcidico. Esso assimilato e fatto proprio dagli etruschi e latini, divenne l'alfabeto della lingua e della letteratura di Roma e in seguito della cultura occidentale. Intimamente legato a Cuma è il mito per la grotta oracolare della Sibilla Cumana. Da vedere l'Arco Felice, l'Acropoli, il Foro e i templi (tempo permettendo).

6^ GIORNO VENERDI 22



CERTOSA DI SAN LORENZO dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità"

La costruzione della certosa in Padula fu voluta e finanziata a partire dal 1306 da Tommaso san Severino, signore del vallo di Diano. Diverse le ragioni che spinsero il conte alla realizzazione. Oltre al prestigio e al motivo religioso, ci fu la comune origine francese dell'ordine monastico e degli angioini. Non da ultimo la capacità dei monaci di bonificare i terreni paludosi. Dell'impianto più antico rimangono alcuni elementi, si ricorda lo splendido portone della chiesa datato 1374. A partire dal concilio di Trento

furono avviate grandi opere di rinnovamento, che modificarono radicalmente l'intera struttura, attenendosi alla rigida applicazione della regola cistercense. Nel 1800 con Napoleone, la certosa fu soppressa e i monaci costretti ad abbandonarla. In questo modo andarono dispersi i tesori d'arte in essa contenuti. Alla fine del periodo napoleonico i monaci ritornarono per lasciarla nuovamente nel 1866. Ora la certosa è monumento nazionale.

7^ GIORNO SABATO 23



MUSEO ARCHEOLOGICO

Occupava un vasto edificio sorto nel 1585, come caserma di cavalleria, trasformato sede dell'università nel periodo 1616-1777. Successivamente adattato a museo per volere di Carlo di Borbone. Il museo è costituito dai seguenti nuclei principali: collezione Farnese (reperti provenienti da Roma e dintorni), le opere rinvenute a Pompei, Ercolano e altri siti dell'area vesuviana e la collezione Borgia. Il museo, uno dei più importanti del mondo, offre con le sue ricche collezioni di scultura, di pittura, di mosaici e

di oggetti vari, un quadro mirabile della civiltà antica greco romana, nei suoi vari aspetti.

Pranzo presso l'albergo

PARTENZA

Trasferimento stazione centrale di Napoli.

Ore 16.00 partenza per Milano

Ore 20.41 arrivo stazione Garibaldi Milano